

Serie Avvisi e Concorsi n. 15 - Mercoledì 10 aprile 2024

## Provincia di Milano

**Città Metropolitana di Milano  
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee, ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore mediante n. 2 pozzi di presa e n. 2 pozzi di resa, ubicati in viale Ungheria 13/15, nel comune di Milano, rilasciata alla società Evolve s.r.l.**

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Evolve s.r.l., con sede in comune di 20138 Milano, Via Gianfranco Malpiero 16-18, il seguente decreto di concessione R.G. n. 2577 del 27 marzo 2024 avente durata dal 27 marzo 2024 al 26 marzo 2039 per uso scambio termico in impianti a pompe di calore, mediante n. 2 pozzi di presa, con portata media complessiva di 18.4 l/s e portata massima complessiva di 41 l/s, accatastati come foglio 535; mapp. 161 nel Comune di Milano.

Responsabile del procedimento  
Marco Felisa

**Città Metropolitana di Milano  
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee, ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore mediante n. 2 pozzi di presa e n. 2 pozzi di resa, ubicati in via Aristotele Fioravanti 5, nel comune di Milano, rilasciata alla società Fenice Immobiliare Generale s.r.l.**

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Fenice Immobiliare Generale s.r.l., con sede in comune di 20122 Milano, Largo Augusto 7, il seguente decreto di concessione R.G. n. 2531 del 26 marzo 2024 avente durata dal 26 marzo 2024 al 25 marzo 2039 per uso scambio termico in impianti a pompe di calore, mediante n. 2 pozzi di presa, con portata media complessiva di 1.8 l/s e portata massima complessiva di 26.3 l/s, accatastati come foglio 264; mapp. 66 - 57 nel Comune di Milano.

Responsabile del procedimento  
Marco Felisa

**Città Metropolitana di Milano  
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per piccola derivazione di acque superficiale, ad uso irriguo, dalla Cava di Cusago e dal Fontanile Nuovo, nel comune di Cusago, rilasciata alla società agricola Lanzani Giuseppe e Andrea s.s.**

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Soc. Agric. Lanzani Giuseppe e Andrea s.s., con sede in comune di Gaggiano - 20083 (MI), Cascina Meraviglia S.C., snc, il seguente decreto di concessione R.G. n. 2570 del 27 marzo 2024 avente durata dal 27 marzo 2024 al 26 marzo 2029 per uso irriguo, mediante n. 2 punti di captazione dalla Cava di Cusago e dal Fontanile Nuovo, con portata media complessiva di 25 l/s e portata massima complessiva di 57 l/s nel Comune di Cusago.

Responsabile del procedimento  
Marco Felisa

**Città Metropolitana di Milano  
Secondo avviso pubblico di indagine di mercato esplorativo ed urgente per la individuazione di un immobile in locazione a Milano ed in subordinate nei Comuni limitrofi da destinare a sede dell'Ufficio scolastico regionale della Lombardia**

Procedura aperta per locazione - Decreto Sindaco metropolitana n. 75/2024 del 29 marzo 2024 e conseguente decreto dirigenziale RG 2709/2024 del 3 aprile 2024.

Scadenza invio proposte di locazione il 18 aprile 2024 alle ore 12,00.

Valutazione proposte dal 18 aprile 2024 - Sede di V.le Piceno, 60.

L'avviso integrale è disponibile sul sito internet di Città metropolitana di Milano ([www.cittametropolitana.mi.it](http://www.cittametropolitana.mi.it)) - Home - page - Consultare i Bandi e gli avvisi attivi - Avvisi pubblici procedure in corso .

La direttrice del settore gestione economica e patrimoniale delle infrastrutture  
Raffaella Bernardini

**Città Metropolitana di Milano  
Area Infrastrutture - Decreto dirigenziale fasc. n. 11.14/2008/1 - Aggiornamento della classificazione tecnico-funzionale della strada provinciale «ex SS 412 della Valtidone»**

LA DIRETTRICE DELL'AREA INFRASTRUTTURE

Premesso che:

- con la legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni», dal 1° gennaio 2015 la Città metropolitana di Milano è subentrata alla Provincia di Milano, succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni;
- il comma 44 dell'art. 1 della citata l. 56/2014 specifica le funzioni fondamentali della Città metropolitana tra le quali rientra la «gestione delle strade provinciali e la regolazione della circolazione stradale ad esse inerente»;

Visti:

- la deliberazione di Consiglio provinciale num. R.G. n. 63/07 del 13 dicembre 2007, prot. n. 226732/2007, integrata dalla deliberazione del Consiglio metropolitano num. R.G. 27 del 14 luglio 2015, con la quale fu demandato alla Direzione Centrale Trasporti e Viabilità (oggi denominata «Area infrastrutture») il compito di emanare, sulla base dei criteri ivi stabiliti, i provvedimenti di classificazione tecnico-funzionale (ex art. 2 comma 2 del d.lgs. 285/1992 «codice della strada») delle «strade provinciali»;
- l'art. 13 comma 5 del d.lgs. n. 285/1992, e ss. mm. e ii., a norma del quale i provvedimenti di classificazione tecnico-funzionale delle strade devono essere assunti dagli Enti proprietari delle medesime;

Dato atto:

che la strada denominata Strada Provinciale «ex S.S. 412 della Valtidone» nel territorio dei Comuni milanesi di Opera, Locate di Triulzi e Carpiano, originariamente realizzata dall'ANAS sul finire del decennio 1980-90, fu consegnata dall'Agenzia del Demanio e dall'ANAS, per il tramite della Regione Lombardia, alla Provincia di Milano con verbale sottoscritto il 26 settembre 2001, in esecuzione delle disposizioni operate dal d.lgs. 112/98, dal d.lgs. 461/1999 e dall'art. 3 comma 118 della l.r. 1/2000;

che, dopo essere divenuta Ente Proprietario della Strada, la Provincia di Milano - (con la Disposizione Dirigenziale num. R.G. 373 del 14 gennaio 2009, pubblicata sul BURL Serie Inserzioni e Concorsi del 28 gennaio 2009) attribuiti alla strada la classe tecnico-funzionale «B» (strada extraurbana principale) «dallo svincolo con la A50 'tangenziale ovest' al km 2+300 in Comune di Opera» e la classe tecnico funzionale «C» (strada extraurbana secondaria - sottoclasse «B/c» (strada a carreggiata semplice ma soggetta alle regole di circolazione di cui agli artt. 175 e 176 del d.lgs. 285/1992) dal km 2+300 fino al confine provinciale (nei Comuni di Opera, Locate Triulzi e Carpiano);

che tale provvedimento fu reso noto ai conducenti dei veicoli attraverso la posa della segnaletica di inizio e fine, il cui uso è prescritto dal d.p.r. 495/1992 «regolamento di esecuzione del codice della strada» sia per le strade di tipo «B» sia per le strade di tipo «C» riservate alla circolazione di alcune categorie di veicoli a motore ex artt. 175 e 176 del d.lgs. 285/1992 «codice della strada»;

che in particolare fu posta la seguente segnaletica di inizio e fine:

- per il tratto di categoria B - «strada extraurbana principale»: i segnali di cui alle figg. Il 345 e Il 346 (su sfondo blu) art. 135 del d.p.r. 495/1992;
- per il tratto di «categoria «C» - sottoclasse «B/c» - strada a carreggiata semplice ma soggetta alle regole di circolazione di cui agli artt. 175 e 176 del d.lgs. 285/1992»: i segnali di cui alle figg. Il 314 e Il 315 art. 135 del d.p.r. 495/1992;

che successivamente, con decreto del Presidente della Regione Lombardia num. 1799 del 4 marzo 2014 (pubblicato sul BURL del 10 marzo 2014) fu approvato (ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 6, comma 8, della l.r. 14 marzo 2003 n. 2) un accordo di programma denominato «Polo dei distretti produttivi» finalizzato alla realizzazione ed esercizio di una grande struttura di vendita al dettaglio, organizzata in forma unitaria, nel comune di Locate di Triulzi (MI), mediante il quale, all'art. 6, l'operatore privato che sottoscrive l'accordo si impegnò a «progettare e realizzare l'ampliamento a 4 corsie della strada provinciale 'S.P. ex S.S. 412 della Val Tidone' del tratto di maggior traffico, lungo circa 1 km, compreso tra Opera e lo

svincolo «Pieve/Vigentina» posto in corrispondenza con la S.P.28 dir.»;

che a tale impegno fu data esecuzione nel periodo 2014-2016 e, per l'effetto dell'avvenuto raddoppio della carreggiata, nell'ottobre 2016, con propria ordinanza, la Città Metropolitana di Milano (in qualità di Ente successore legittimo, nel territorio milanese, della cessata Provincia di Milano e quindi in qualità di Ente proprietario della S.P. «ex S.S. 412 della Valtidone») aprì alla pubblica fruizione il nuovo tratto ampliato, estendendo la segnaletica di inizio e fine del tratto stradale di tipo «B» (avente doppia carreggiata) dal km 2+300 fino al km 3+300, in corrispondenza dello svincolo denominato «SP 28 vigentina / Pieve Emanuele» posto nel territorio del Comune di Locate Triulzi;

che pertanto, fin dall'apertura alla pubblica fruizione (avvenuta nell'ottobre 2016) del tratto ampliato alla doppia carreggiata, la circolazione lungo il tratto compreso tra lo svincolo con la A50-tangenziale ovest e il km 3+150 (in corrispondenza dello svincolo denominato «SP 28 vigentina / Pieve Emanuele») la circolazione è avvenuta secondo le regole della strade extraurbane principali di classe «B», mentre dal km 3+150 fino al confine con la Provincia di Pavia la circolazione è rimasta regolata dalla segnaletica di cui alle figg. Il 314 e Il 315 art. 135 del d.p.r. 495/1992, prevista per le strade di tipo «C» riservate ad alcune categorie di veicoli a motore;

ritenuto opportuno aggiornare la classificazione tecnico-funzionale di cui alla citata disposizione dirigenziale 373/2009, al fine di assicurare non solo il rispetto delle regole di circolazione (già operanti dal 2016) ma anche la tutela prevista dal Codice della strada per la corrispondente categoria tecnico-funzionale (in particolare la disciplina inerente le fasce di rispetto stradale e la pubblicità lungo e in vista della strada);

che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge n. 241/90 testo vigente, è l'arch. Alessandra Tadini - Direttore dell'Area infrastrutture della Città Metropolitana di Milano e che l'istruttoria relativa al presente atto è stata effettuata dall'ing. Marco Daleno - Responsabile del Servizio programmazione infrastrutture mobilità;

Rilevato che il presente provvedimento non comporta oneri a carico della Città metropolitana;

Visti e richiamati:

- l'art. 107 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- gli artt. 49 e 51 dello Statuto della Città metropolitana approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con deliberazione R.G. n. 2/2014 del 22 dicembre 2014
- gli artt. 43 e 44 del Testo Unificato del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato dal Consiglio Metropolitan con deliberazione R.G. n. 35/2016 del 23 maggio 2016;
- la l. 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e s.m.i.;
- il vigente «Piano esecutivo di gestione (Peg) 2022-2024», aggiornato con decreto del sindaco metropolitano R.G. n. 244/2022 del 15 dicembre 2022;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2022-2024 - (PTPCT 2022/2024) approvato con decreto sindacale Rep. Gen. n. 86/2022 del 2 maggio 2022;
- il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente;
- l'art. 11 comma 5, del vigente Regolamento sul sistema dei controlli interni dell'Ente;

Attestato che:

- Il presente provvedimento non è classificato a rischio dal vigente PTPCT;
- il presente provvedimento è assunto nel rispetto delle norme sulla riservatezza ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 e del d.lgs. n. 101/2018;
- risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 della l. 241/1990, nonché dall'articolo 14 del Regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi, e che il procedimento non è elencato nella tabella A del Regolamento stesso;
- che i responsabili del procedimento e dell'istruttoria non incorrono nei doveri di astensione di astensione, sanciti dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento;

- che l'atto necessita di pubblicazione in Amministrazione trasparente in quanto rientra nella fattispecie normata dall'art. 30 d.lgs. 33/2013; nell'esprimere la regolarità tecnica del provvedimento, ai sensi dell'art. 147-bis «Controllo di regolarità amministrativa e contabile» del d.lgs. 267/2000;

DECRETA:

1. di confermare, per i motivi operati in premessa, che le regole di circolazione lungo la S.P. «ex S.S. 412 della Valtidone» nel territorio della Città metropolitana di Milano sono e restano quelle segnalate fin dall'ottobre 2016 con l'apertura al traffico della nuova carreggiata, e in particolare:

dal km 0+500 (in corrispondenza dello svincolo con la A50-tangenziale ovest) fino al km 3+150 (in corrispondenza dello svincolo per «SP 28 vigentina / Pieve Emanuele»), tratto che si sviluppa nei Comuni di Opera e Locate Triulzi): categoria «B - strada extraurbana principale» (individuato dai segnali di inizio e fine di cui alle figg. Il 345 e Il 346 (su sfondo blu) art. 135 del d.p.r. 495/1992);

dal km 3+150 (in corrispondenza dello svincolo per «SP 28 vigentina / Pieve Emanuele») al km 8+640 (in corrispondenza del confine con la Provinciale di Pavia), tratto che si sviluppa nei Comuni di Locate Triulzi e Carpiano: categoria «C - strada extraurbana secondaria - sottoclasse «B/c» (strada a carreggiata semplice ma soggetta alle regole di circolazione di cui agli artt. 175 e 176 del d.lgs. 285/1992)» (individuato dai segnali di inizio e fine di cui alle figg. Il 314 e Il 315 art. 135 del d.p.r. 495/1992);

2. di aggiornare la classificazione tecnico-funzionale della S.P. «ex S.S. 412 della Valtidone» attribuendo a detta strada le categorie descritte al punto 1) del presente dispositivo, per tutti i fini previsti del codice della strada, dando atto che i contenuti della disposizione dirigenziale num. R.G. 373/2009, per quanto riguarda la S.P. «ex SS 412 della Valtidone», verranno integralmente sostituiti dalle disposizioni del presente decreto a partire sua dalla data di entrata in vigore;

3. di dare atto che, secondo quanto disposto dall'art. 234, comma 5, del d.lgs. 285/1992, con il presente provvedimento entrano in vigore, a margine della strada qui classificata, le norme sulle fasce di rispetto stradali disciplinate dagli artt. 16, 17 e 18 del d.lgs. 285/1992 e specificate agli artt. 26, 27 e 28 del d.p.r. 495/1992 «Regolamento di esecuzione del codice della strada» rispettivamente previste per le strade di tipo «B» e «C»;

4. di dare parimenti atto che, secondo quanto disposto dall'art. 23 comma 7 del d.lgs. 285/1992, a partire dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento sarà vietata ogni forma di pubblicità «lungo e in vista» del tratto classificato come categoria «B» - «strada extraurbana principale» e pertanto, da un lato, nessuna autorizzazione per la posa di segnaletica pubblicitaria potrà essere rilasciata, dall'altro, le eventuali installazioni precedentemente autorizzate potranno rimanere solo fino alla scadenza e non potranno essere rinnovate

5. di pubblicare la cartografia illustrativa del presente provvedimento sul sito internet della Città metropolitana di Milano;

6. di dichiarare che gli effetti del presente provvedimento inizieranno a decorrere dal giorno di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

7. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Regione Lombardia, D.G. Trasporti e Opere Pubbliche.

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 30 d.lgs. n. 33/2013.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2022-2024 - (PTPCT 2022/2024).

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi della legge n. 104/2010 ricorso giudiziale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e ss. del d.p.r. n. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 60 gg. e 120 gg. dall'avvenuta conoscenza del medesimo.

La direttrice dell'area infrastrutture  
Alessandra Tadini